

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Organochlorine Pesticides Mixture, Part Number 8500-5926

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Organochlorine Pesticides Mixture, Part Number 8500-5926
No. parte : 8500-5926

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi del Materiale : Reagenti e standard per uso in laboratorio chimico analitico
1 ml

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Agilent Technologies Manufacturing GmbH & Co. KG
Hewlett-Packard-Str. 8
76337 Waldbronn
Germania
0800 603 1000

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : pdl-msds_author@agilent.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente (con orario di reperibilità) : CHEMTREC®: 800-789-767

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

| | |
|------|---|
| H225 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 |
| H315 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| H400 | PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| H410 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Data di edizione/Data di revisione : 19/07/2018

Organochlorine Pesticides Mixture, Part Number 8500-5926

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- Prevenzione** : P280 - Indossare guanti protettivi. Indossare indumenti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
- Reazione** : P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.
- Conservazione** : Non applicabile.
- Smaltimento** : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
- Elementi supplementari dell'etichetta** : Non applicabile.
- Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.
- Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**
- Avvertimento tattile di pericolo** : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

- Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

| Nome del prodotto/ingrediente | Identificatori | % | Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] | Tipo |
|--------------------------------|--|-------|--|---------|
| ossido di terz-butile e metile | CE: 216-653-1 Numero CAS: 1634-04-4 Indice: 603-181-00-X | ≥90 | Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 | [1] [2] |
| Aldrin (ISO) | CE: 206-215-8 Numero CAS: 309-00-2 Indice: 602-048-00-3 | ≤0.13 | Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Carc. 2, H351 STOT RE 1, H372 Aquatic Acute 1, H400 (M=1000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000) | [1] |
| Eptacloro (ISO) | CE: 200-962-3 Numero CAS: 76-44-8 Indice: 602-046-00-2 | ≤0.13 | Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Carc. 2, H351 STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 (M=1000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000) | [1] |
| Endrina (ISO) | CE: 200-775-7 Numero CAS: 72-20-8 Indice: 602-051-00-X | ≤0.13 | Acute Tox. 2, H300 Acute Tox. 3, H311 Aquatic Acute 1, H400 (M=100000000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100000000) | [1] |
| Endosulfan sulfate | Numero CAS: 1031-07-8 | ≤0.13 | Acute Tox. 2, H300 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100) | [1] |

Organochlorine Pesticides Mixture, Part Number 8500-5926

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

| | | | | |
|--|--|--------------------|--|----------------|
| beta-Endosulfan | Numero CAS: 33213-65-9 | ≤0.13 | Acute Tox. 3, H301 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100) | [1] |
| 6,9-Methano-2,4, 3-benzodioxathiepin, 6,7,8,9,10, 10-hexachloro-1,5,5a,6,9,9a- hexahydro-, 3-oxide, (3.alpha.,5a. beta.,6.alpha.,9.alpha.,9a.beta.)- Dieldrin (ISO) | Numero CAS: 959-98-8 CE: 200-484-5 Numero CAS: 60-57-1 Indice: 602-049-00-9 | ≤0.13 ≤0.13 | Acute Tox. 3, H301 Aquatic Acute 1, H400 (M=1000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000) Acute Tox. 3, H301 Aquatic Acute 1, H400 (M=1000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000) Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 1, H310 Carc. 2, H351 STOT RE 1, H372 | [1] [1] |
| DDT | CE: 200-024-3 Numero CAS: 50-29-3 Indice: 602-045-00-7 | ≤0.13 | Acute Tox. 3, H301 Carc. 2, H351 STOT RE 1, H372 Aquatic Acute 1, H400 (M=1000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000) | [1] |
| 2,2-bis(p-Clorofenil)-1, 1-dicloroetilene | CE: 200-784-6 Numero CAS: 72-55-9 | ≤0.23 | Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H331 Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000) | [1] |
| TDE | CE: 200-783-0 Numero CAS: 72-54-8 | ≤0.13 | Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 4, H312 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100) | [1] |
| (1α,2α,3α,4β,5α,6β)-1,2,3,4,5,6- Esaclorocicloesano | CE: 206-272-9 Numero CAS: 319-86-8 Indice: 602-042-00-0 | ≤0.13 | Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 4, H312 Carc. 2, H351 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) | [1] |
| Lindano | CE: 200-401-2 Numero CAS: 58-89-9 Indice: 602-043-00-6 | ≤0.13 | Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Lact., H362 STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10) | [1] |
| (1α,2β,3α,4β,5α,6β)-1,2,3,4,5,6- Esaclorocicloesano | CE: 206-271-3 Numero CAS: 319-85-7 Indice: 602-042-00-0 | ≤0.13 | Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 4, H312 Carc. 2, H351 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) | [1] |
| (1α,2α,3β,4α,5β,6β)-1,2,3,4,5,6- Esaclorocicloesano | CE: 206-270-8 Numero CAS: 319-84-6 Indice: 602-042-00-0 | ≤0.13 | Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 4, H312 Carc. 2, H351 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) | [1] |
| Epossido di eptacloro | CE: 213-831-0 Numero CAS: 1024-57-3 Indice: 602-063-00-5 | ≤0.13 | Acute Tox. 3, H301 Carc. 2, H351 STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) | [1] |
| Metoxicloro | CE: 200-779-9 Numero CAS: 72-43-5 | ≤0.3 | Acute Tox. 4, H302 Aquatic Acute 1, H400 (M=1000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100) | [1] |

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | |
|--|--|--|--|--|

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
- [6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale **necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.


SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** :  Liquido e vapori facilmente infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi per ripulire** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.


SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Immagazzinamento** :  Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Criteri di pericolo

| Categoria | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|-----------|------------------------|------------------------------|
| P5c E1 | 5000 100 | 50000 200 |

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Applicazioni industriali, Applicazioni professionali.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non applicabile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|-------------------------------|--|
| terz-butilmetil etere | Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. Breve Termine: 367 mg/m ³ 15 minuti. 8 ore: 50 ppm 8 ore. 8 ore: 183.5 mg/m ³ 8 ore. |

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavavoci e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Non disponibile.
- Odore** : Non disponibile.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : -109°C
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : 55°C
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: -10°C
- Velocità di evaporazione** : Non disponibile.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non applicabile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

| | |
|--|---|
| Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività | : Non disponibile. |
| Tensione di vapore | : Non disponibile. |
| Densità di vapore | : Non disponibile. |
| Densità relativa | : Non disponibile. |
| Solubilità (le solubilità) | : <input checked="" type="checkbox"/> Parzialmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | : Non disponibile. |
| Temperatura di autoaccensione | : Non disponibile. |
| Temperatura di decomposizione | : Non disponibile. |
| Viscosità | : Non disponibile. |
| Proprietà esplosive | : Non disponibile. |
| Proprietà ossidanti | : Non disponibile. |

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

| | |
|---|---|
| 10.1 Reattività | : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti. |
| 10.2 Stabilità chimica | : Il prodotto è stabile. |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. |
| 10.4 Condizioni da evitare | : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione. |
| 10.5 Materiali incompatibili | : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi | : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. |

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|--|----------------------------|----------|-------------------------|-------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Ossido di terz-butile e metile | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 41000 mg/m ³ | 4 ore |
| | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 23576 ppm | 4 ore |
| Aldrin (ISO) | DL50 Per via orale | Ratto | 4 g/kg | - |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 15 mg/kg | - |
| | DL50 Per via cutanea | Ratto | 98 mg/kg | - |
| Eptacloro (ISO) | DL50 Per via orale | Ratto | 38 mg/kg | - |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 500 mg/kg | - |

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| | | | | | |
|--|--|----------------------|----------------------|------------|---|
| Endrina (ISO) | DL50 Per via cutanea | Ratto | 119 mg/kg | - | |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 40 mg/kg | - | |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 60 mg/kg | - | |
| | DL50 Per via cutanea | Ratto | 12 mg/kg | - | |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 3 mg/kg | - | |
| Endosulfan sulfate beta-Endosulfan | DL50 Per via orale | Ratto | 18 mg/kg | - | |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 240 mg/kg | - | |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 76 mg/kg | - | |
| 6,9-Methano-2,4, 3-benzodioxathiepin, 6,7,8,9, 10,10-hexachloro-1,5,5a,6,9, 9a-hexahydro-, 3-oxide, (3. alpha.,5a.beta.,6.alpha.,9. alpha.,9a.beta.)- Dieldrin (ISO) | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | 13 mg/m ³ | 4 ore | |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 250 mg/kg | - | |
| | DL50 Per via cutanea | Ratto | 56 mg/kg | - | |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 38300 µg/kg | - | |
| | DDT | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 300 mg/kg | - |
| | | DL50 Per via cutanea | Ratto | 250 mg/kg | - |
| | | DL50 Per via orale | Ratto | 87 mg/kg | - |
| | 2,2-bis(p-Clorofenil)-1, 1-dicloroetilene | DL50 Per via orale | Ratto | 880 mg/kg | - |
| | | DL50 Per via orale | Ratto | 880 mg/kg | - |
| | TDE | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 1200 mg/kg | - |
| DL50 Per via orale | | Ratto | 113 mg/kg | - | |
| DL50 Per via orale | | Ratto | 1 g/kg | - | |
| (1α,2α,3α,4β,5α,6β)-1,2,3,4, 5,6-Esaclorocicloesano Lindano | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 50 mg/kg | - | |
| | DL50 Per via cutanea | Ratto | 414 mg/kg | - | |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 76 mg/kg | - | |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 6 g/kg | - | |
| (1α,2β,3α,4β,5α,6β)-1,2,3,4, 5,6-Esaclorocicloesano | DL50 Per via orale | Ratto | 177 mg/kg | - | |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 177 mg/kg | - | |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 177 mg/kg | - | |
| (1α,2α,3β,4α,5β,6β)-1,2,3,4, 5,6-Esaclorocicloesano Epossido di eptacloro Metoxicloro | DL50 Per via orale | Ratto | 15 mg/kg | - | |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >6 g/kg | - | |
| | DL50 Per via cutanea | Ratto | >6 g/kg | - | |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 1855 mg/kg | - | |

Stime di tossicità acuta

| Via | Valutazione della Tossicità acuta |
|---------------------|-----------------------------------|
| Per via orale | 2034.8 mg/kg |
| Per via cutanea | 3548.4 mg/kg |
| Inalazione (vapori) | 2271 mg/l |

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzante

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-------------------------------|-------------|--------------------|------------------|
| Aldrin (ISO) | Categoria 1 | Non determinato | Non determinato |
| Eptacloro (ISO) | Categoria 2 | Non determinato | Non determinato |
| Dieldrin (ISO) | Categoria 1 | Non determinato | Non determinato |
| DDT | Categoria 1 | Non determinato | Non determinato |
| Lindano | Categoria 2 | Non determinato | Non determinato |
| Epossido di eptacloro | Categoria 2 | Non determinato | Non determinato |

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea.
Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
Ingestione : Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

- Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|--|---------------------------------------|--|-------------|
| Ossido di terz-butile e metile | Acuto EC50 472 mg/l Acqua fresca | Dafnia | 48 ore |
| | Acuto IC50 491 mg/l Acqua fresca | Alghe | 72 ore |
| Aldrin (ISO) | Acuto CL50 672000 µg/l Acqua fresca | Pesce - Pimephales promelas | 96 ore |
| | Cronico NOEC 26 mg/l Acqua di mare | Dafnia | 28 giorni |
| | Cronico NOEC 3.04 mg/l Acqua fresca | Pesce | 21 giorni |
| | Acuto CL50 0.21 µg/l Acqua fresca | Crostacei - Paratelphusa jacquemontii - Intermuta | 48 ore |
| Eptacloro (ISO) | Acuto CL50 1000 µg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuto CL50 1.2 µg/l Acqua fresca | Pesce - Clarias batrachus | 96 ore |
| | Acuto EC50 26.7 µg/l Acqua fresca | Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata | 96 ore |
| Endrina (ISO) | Acuto EC50 0.00015 ppm Acqua di mare | Crostacei - Penaeus duorarum | 48 ore |
| | Acuto EC50 42 µg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia pulex | 48 ore |
| | Acuto CL50 0.8 µg/l Acqua di mare | Pesce - Thalassoma bifasciatum | 96 ore |
| | Acuto CL50 0.000011 µg/l Acqua fresca | Crostacei - Asellus aquaticus - Giovanile | 48 ore |
| Endosulfan sulfate | Acuto CL50 0.00022 µg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia pulex | 48 ore |
| | Acuto CL50 0.048 µg/l Acqua fresca | Pesce - Oncorhynchus tshawytscha | 96 ore |
| | Cronico NOEC 0.12 µg/l Acqua di mare | Pesce - Cyprinodon variegatus - Embrione | 4 settimane |
| | Acuto CL50 0.1 a 1 ppm Acqua di mare | Crostacei - Artemia salina - Adulto | 48 ore |
| beta-Endosulfan | Acuto CL50 756 µg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia carinata - Neonato | 48 ore |
| | Acuto CL50 1.4 µg/l Acqua fresca | Pesce - Oncorhynchus mykiss - Giovanile | 96 ore |
| | Cronico NOEC 91.7 µg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna - Neonato | 21 giorni |
| | Acuto CL50 0.1 a 1 ppm Acqua di mare | Crostacei - Artemia salina - Adulto | 48 ore |
| 6,9-Methano-2,4,3-benzodioxathiepin, 6,7,8,9,10,10-hexachloro-1,5,5a,6,9,9a-hexahydro-, 3-oxide, (3.alpha.,5a.beta.,6.alpha.,9.alpha.,9a.beta.)- | Acuto CL50 205 µg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia carinata - Neonato | 48 ore |
| | Acuto CL50 3.3 µg/l Acqua fresca | Pesce - Oncorhynchus mykiss - Giovanile | 96 ore |
| | Acuto CL50 1 a 10 ppm Acqua di mare | Crostacei - Artemia salina - Adulto | 48 ore |
| | Acuto CL50 249 µg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia carinata - Neonato | 48 ore |
| Dieldrin (ISO) | Acuto CL50 0.16 µg/l Acqua fresca | Pesce - Channa punctata | 96 ore |
| | Acuto EC50 0.00028 ppm Acqua di mare | Crostacei - Penaeus duorarum | 48 ore |
| | Acuto EC50 79.5 µg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna - Neonato | 48 ore |
| | Acuto CL50 0.62 µg/l Acqua fresca | Pesce - Oncorhynchus mykiss - Giovanile | 96 ore |
| DDT | Cronico NOEC 0.55 µg/l Acqua fresca | Pesce - Oncorhynchus mykiss - Oocita | 90 giorni |
| | Acuto EC50 0.6 µg/l Acqua di mare | Crostacei - Penaeus duorarum | 48 ore |
| | Acuto EC50 0.4 µg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia pulex | 48 ore |
| | Acuto CL50 0.26 µg/l Acqua di mare | Pesce - Micrometrus minimus | 96 ore |
| | Cronico NOEC 100 ppb Acqua di mare | Alghe - Dunaliella tertiolecta - Fase di crescita esponenziale | 4 giorni |

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| | | | |
|---|--|--|--------------------------------|
| 2,2-bis(p-Clorofenil)-1,1-dicloroetilene | Cronico NOEC 1 µg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna - Neonato | 21 giorni |
| | Acuto EC50 28 µg/l Acqua di mare | Crostacei - Penaeus aztecus - Adulto | 48 ore |
| TDE | Cronico NOEC 0.1 µg/l Acqua fresca | Pesce - Gobio cypris rarus - Sessualmente maturo | 28 giorni |
| | Acuto CL50 1.8 µg/l Acqua fresca | Crostacei - Gammarus lacustris | 48 ore |
| (1α,2α,3α,4β,5α,6β)-1,2,3,4,5,6-Esaclorocicloesano Lindano | Acuto CL50 2.5 µg/l Acqua di mare | Pesce - Morone saxatilis - Giovanile | 96 ore |
| | Acuto CL50 700 µg/l Acqua di mare | Pesce - Etroplus maculatus | 96 ore |
| | Acuto EC50 1620 µg/l Acqua fresca | Alghe - Chlamydomonas reinhardtii | 4 giorni |
| | Acuto EC50 0.00022 ppm Acqua di mare | Crostacei - Penaeus aztecus | 48 ore |
| | Acuto EC50 100 µg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia carinata - Adulto | 48 ore |
| | Acuto CL50 1.1 µg/l Acqua fresca | Pesce - Clarias batrachus | 96 ore |
| | Cronico EC10 0.5 mg/l Acqua fresca | Alghe - Scenedesmus subspicatus | 96 ore |
| | Cronico EC10 40 µg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna - Giovanile | 21 giorni |
| | Cronico NOEC 0.000016 mg/l Acqua fresca | Pesce - Danio rerio | 28 giorni |
| | (1α,2β,3α,4β,5α,6β)-1,2,3,4,5,6-Esaclorocicloesano | Acuto CL50 1100 µg/l Acqua fresca | Pesce - Paracheirodon axelrodi |
| (1α,2α,3β,4α,5β,6β)-1,2,3,4,5,6-Esaclorocicloesano | Cronico NOEC 32 µg/l Acqua fresca | Pesce - Poecilia reticulata - Giovanile | 4 settimane |
| | Acuto EC50 800 µg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| Epossido di eptacloro Metoxicloro | Acuto EC50 320 µg/l Acqua fresca | Pesce - Oryzias latipes | 96 ore |
| | Cronico CL10 500 µg/l Acqua di mare | Pesce - Poecilia reticulata | 35 giorni |
| | Acuto CL50 240 µg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuto EC50 0.23 µg/l Acqua di mare | Crostacei - Cancer magister - Zoea | 48 ore |
| | Acuto CL50 16 µg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuto CL50 2.54 µg/l Acqua di mare | Pesce - Oncorhynchus tshawytscha | 96 ore |
| | Cronico NOEC 1 µg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna - Neonato | 21 giorni |
| | Cronico NOEC 0.2 a 2.3 µg/l Acqua fresca | Pesce - Oryzias latipes - Larva | 28 giorni |

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

| Nome del prodotto/ ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|--|--|-------------------------|------------------|
| Eossido di terz-butile e metile Lindano | - Acqua fresca 732 giorni, pH 7, 25°C | 50%; 3.2 giorno(i) - | - - |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|--|--------------------|----------|------------|
| ossido di terz-butile e metile | 1.04 | 1.5 | bassa |
| Aldrin (ISO) | 6.5 | 5495.41 | alta |
| Eptacloro (ISO) | 6.1 | 8709.64 | alta |
| Endrina (ISO) | 5.2 | 7413.1 | alta |
| Endosulfan sulfato | 3.66 | - | bassa |
| beta-Endosulfan | 3.83 | - | bassa |
| 6,9-Methano-2,4, 3-benzodioxathiepin, 6,7,8,9, 10,10-hexachloro-1,5,5a,6,9, 9a-hexahydro-, 3-oxide, (3. alpha.,5a.beta.,6.alpha.,9. alpha.,9a.beta.)- | 3.83 | - | bassa |
| Dieldrin (ISO) | 5.4 | 8912.51 | alta |
| DDT | 6.91 | 19498.45 | alta |
| 2,2-bis(p-Clorofenil)-1, 1-dicloroetilene | 6.51 | 12022.64 | alta |
| TDE | 6.02 | - | alta |
| (1α,2α,3α,4β,5α,6β)-1,2,3,4,5, ,6-Esaclorocicloesano | 4.14 | 1778.28 | alta |
| Lindano | 3.72 | 1148.15 | alta |
| (1α,2β,3α,4β,5α,6β)-1,2,3,4,5, ,6-Esaclorocicloesano | 3.78 | 1445.44 | alta |
| (1α,2α,3β,4α,5β,6β)-1,2,3,4,5, ,6-Esaclorocicloesano | 3.8 | 1445.44 | alta |
| Epossido di eptacloro | 4.98 | - | alta |
| Metoxicloro | 5.08 | 316.23 | bassa |

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

ADR/RID / IMDG / IATA : Non regolamentato.

Informazioni supplementari

Osservazioni: De minimis quantità

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria

P5c
E1

Norme nazionali

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

| Denominazione componente | Nome elenco | Stato |
|---|--|----------|
| ✓ Aldrin | Allegato A - Eliminazione - Produzione | Presente |
| - | Allegato A - Eliminazione - Uso | Presente |
| Heptachlor | Allegato A - Eliminazione - Produzione | Presente |
| - | Allegato A - Eliminazione - Uso | Presente |
| Endrin | Allegato A - Eliminazione - Produzione | Presente |
| - | Allegato A - Eliminazione - Uso | Presente |
| Technical endosulfan and its related isomers | Allegato A - Eliminazione - Produzione | Presente |
| - | Allegato A - Eliminazione - Uso | Presente |
| Technical endosulfan and its related isomers | Allegato A - Eliminazione - Produzione | Presente |
| - | Allegato A - Eliminazione - Uso | Presente |
| Dieldrin | Allegato A - Eliminazione - Produzione | Presente |
| - | Allegato A - Eliminazione - Uso | Presente |
| Lindane | Allegato A - Eliminazione - Produzione | Presente |
| - | Allegato A - Eliminazione - Uso | Presente |
| Beta hexachlorocyclohexane | Allegato A - Eliminazione - Produzione | Presente |
| - | Allegato A - Eliminazione - Uso | Presente |
| Alpha hexachlorocyclohexane | Allegato A - Eliminazione - Produzione | Presente |
| - | Allegato A - Eliminazione - Uso | Presente |
| DDT; 1,1,1-trichloro-2, 2-bis (4-chlorophenyl) ethane | Allegato B - Restrizioni - produzione | Presente |
| - | Allegato B - Restrizioni - Uso | Presente |

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

| Denominazione componente | Stato |
|--|-----------|
| Aldrin; Aldrec; HHDN; 1,2,3,4,10,10-hexachloro-1,4,4a,5,8,8a-hexahydro-exo-1,4-endo-5,8-dimethanonaphthalene | Pesticida |
| Heptachlor; Aahepta; 1, 4, 5, 6, 7, 8, 8 - heptachloro - 3a, 4, 7, 7a - tetrahydro - 4, 7 - methanoindene; E 3314; 1,4,5,6,7,8,8-Heptachloro-3a,4,7,7a-tetrahydro-4,7-methanol-IH-indene | Pesticida |
| Dieldrin; Alvit; Dieldrine; HEOD; 3, 4, 5, 6, 0,9 - hexachloro - la, 2, 2a, 3, 6, 6a, 7, 7a - octahydro 2, 3:3, 6 - dimethanonaph(2,3-b) - oxirene | Pesticida |
| DDT; Anofex; ENT 1,506; 1,1,1-trichloro-2,2-bis (4-chlorophenyl) ethane | Pesticida |
| HCH (mixed isomers); Benzex; 1,2,3,4,5,6-Hexachlorocyclohexane; 666 (Denmark); BCH | Pesticida |
| Lindane; ENT 7796 | Pesticida |
| HCH (mixed isomers); Benzex; 1,2,3,4,5,6-Hexachlorocyclohexane; 666 (Denmark); BCH | Pesticida |
| HCH (mixed isomers); Benzex; 1,2,3,4,5,6-Hexachlorocyclohexane; 666 (Denmark); BCH | Pesticida |

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

| Denominazione componente | Nome elenco | Stato |
|--------------------------|--------------------------------|----------|
| aldrin | POPs - Allegato 1 - Produzione | Presente |
| - | POPs - Allegato 1 - Utilizzo | Presente |
| heptachlor | POPs - Allegato 1 - Produzione | Presente |
| - | POPs - Allegato 1 - Utilizzo | Presente |
| endrin | POPs - Allegato 1 - Produzione | Presente |
| - | POPs - Allegato 1 - Utilizzo | Presente |
| dieldrin | POPs - Allegato 1 - Produzione | Presente |
| - | POPs - Allegato 1 - Utilizzo | Presente |
| DDT | POPs - Allegato 1 - Produzione | Presente |
| - | POPs - Allegato 1 - Utilizzo | Presente |
| - | POPs - Allegato 2 | Presente |

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Inventario

| | |
|----------------------------|---|
| Australia | : Non determinato. |
| Canada | : Non determinato. |
| Cina | : Non determinato. |
| Europa | : Non determinato. |
| Giappone | : Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone): Non determinato. Inventario giapponese (ISHL): Non determinato. |
| Malaysia | : Non determinato. |
| Nuova Zelanda | : Non determinato. |
| Filippine | : Non determinato. |
| Repubblica di Corea | : Non determinato. |
| Taiwan | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Tailandia | : <input checked="" type="checkbox"/> Non determinato. |
| Turchia | : Non determinato. |
| Stati Uniti | : Non determinato. |
| Viet Nam | : <input checked="" type="checkbox"/> Non determinato. |

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali potrebbe essere ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione | Giustificazione |
|---|---|
| Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo |

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

| | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H300 | Letale se ingerito. |
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H310 | Letale per contatto con la pelle. |
| H311 | Tossico per contatto con la pelle. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H331 | Tossico se inalato. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro. |
| H362 | Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno. |
| H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |

SEZIONE 16: altre informazioni

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

| | |
|---|--|
| Acute Tox. 1, H310 Acute Tox. 2, H300 Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Carc. 2, H351 Flam. Liq. 2, H225 Lact., H362 Skin Irrit. 2, H315 STOT RE 1, H372 STOT RE 2, H373 | TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 1 TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 2 TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 3 TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 3 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 3 TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4 TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 CANCEROGENICITÀ - Categoria 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 |
|---|--|

Data di edizione/ Data di revisione : 19/07/2018

Data dell'edizione precedente : 30/06/2016

Versione : 6

Avviso per il lettore

Disconoscimento di responsabilità: Le informazioni contenute in questo documento sono basate sullo stato delle conoscenze di Agilent al momento della sua preparazione. Non viene fornita alcuna garanzia esplicita o implicita in relazione alla sua precisione, completezza o adeguatezza a un particolare scopo.